la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 6-7 giugno-luglio 2017

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Roccanova, S. Arcangelo, Missanello e San Chirico Raparo. Potrebbe essere il primo in Basilicata

Intese per un Bio-Distretto

Mettere in rete i prodotti dei territori limitrofi attraverso un modello biologico di sviluppo e promuovendo nel contempo la nascita di nuove esperienze puntando con sempre maggiore forza e decisione verso la gestione sostenibile delle aree interessate

Dai tavoli amministrativi alla terra, il passo non è breve, ma qualcuno lo ha già fatto ed altri stanno tentando di farlo. E' il caso di Roccanova, Sant'Arcangelo, Missanello e San Chirico Raparo. Quattro comuni intenzionati a valorizzare e mettere in rete i prodotti dei loro territori attraverso un modello biologico di sviluppo e promuovendo nel contempo la nascita di nuove esperienze puntando con sempre maggiore forza e decisione, verso la gestione sostenibile delle aree interessate. Insomma un Bio-Distretto. Cioè un'area geografica naturalmente vocata al biologico dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, partendo proprio dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio). Su questo obiettivo sono d'accordo i quattro comuni confinanti della bassa Val d'Agri che si sono costituiti in comitato promotore. E per



Un momento dell'incontro

condividere un percorso comune che li porti alla creazione di un Biodistretto si sono ritrovati nel giugno scorso a Roccanova, il vicesindaco di Sant'Arcangelo, Antonio Galotta, il sindaco di Missanello, Filippo Sinisgalli, le consigliere di San Chirico Raparo, Federica Morano e Rosanna Borneo, ospitati dal vicesindaco del "Paese del vino" Rocco Greco e dall'assessora Maria Luisa Emanuele, nella cantina "Torre Rosano" con Franco Collarino, uno dei produttori vitivinicoli roccanovesi già da tempo volti alla produzione biologica. In sostanza una sinergia, ora di intenti e domani di attività, che se messe opportunamente in rete con le risorse naturali, culturali e produttive e supportate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali potranno sicuramente dare input alla valorizzazione e sviluppo economico dell'intero territorio. Ma tutto questo ora deve tradursi in atti concreti con una delibera di adesione di ogni comune all'Aiab (Associazione italiana Agricoltura biologica) per poi arrivare al Biodistretto che potrebbe essere

segue in 2^

Obiettivo dell'iniziativa, ideata da "Vivi Appennino" con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, di Confcommercio, di Appennino bell'Ambiente, promuovere le bellezze dell'Appennino italiano anche attraverso un turismo eco-sostenibile.

A Roccanova arriva il "bike tour"

Nel "Paese del vino", l'8 agosto la 25^ tappa di un ciclo viaggio che partirà il 15 luglio da Altare in Liguria e si concluderà il 25 agosto ad Alia nel Palermitano

Lungo 2611 chilometri, attraverso 14 Regioni e 25 Parchi nazionali e regionali. Sarà questo "Bike Tour", un progetto promosso dall' associazione "Vivi Appennino" con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, di Confcommercio, di Appennino bell'Ambiente. Un giro d'Italia sui generis che ha lo scopo di promuovere le bellezze dell'Appenino italiano e che l'8 agosto farà tappa anche a Roccanova.

Quella del "Paese del vino" sarà una delle 42 fermate del ciclo viaggio che comincerà il 15 luglio da Altare sull'Appennino ligure, in provincia di Savona, e si concluderà ad Alia nel Palermitano dopo aver attraversato 296 Comuni con il drappo tricolore. Comune obiettivo dell'iniziativa quello di promuovere le bellezze dell' Appennino italiano anche attraverso un turismo eco-sostenibile. Un Bike Tour, dunque, che dalla Liguria alla Sicilia, con staffetta istituzionale in ogni luogo, nel senso che a pedalare saranno anche gli amministratori dei comuni interessati, mira a valorizzare l'Appennino attraverso tutte le sue eccellenze. Un modo di conoscenza e promozione del territorio, ma anche di risposta alle continue catastrofi che colpiscono l' Appennino e che in questa occasione servirà ai comuni appenninici per unire le forze affinché il territorio venga sempre più considerato e valorizzato. Ad ogni tappa del "Bike Tour", infatti, saranno promossi e valorizzati i luoghi dei territori incontrati, mentre le sagre e le feste accoglieranno l'iniziativa. Così a Roccanova, alla carovana della pedalata ecologica che si fermerà per la 25^ tappa proveniente da Pietrapertosa, suggestivo centro delle dolomiti lucane, e prima ancora da Abriola e Muro Lucano, saranno riservati momenti di conoscenza delle peculiarità del posto e del territorio che ha come fiore all'occhiello le vigne e vini di pregio, insieme a momenti di relax. Poi la mattina successiva ancora in sella con destinazione San Severino Lucano, nel cuore del Parco del Pollino. E poi ancora nei giorni successivi sempre più giù lungo lo Stivale, fino ad arrivare il 25 agosto in provincia di Palermo.

Elezioni amministrative in 24 comuni lucani

Ecco i nuovi sindaci dell'area sud

Trionfo delle liste civiche nei 24 Comuni lucani dove si è andati al voto l'11 giugno scorso. Solo otto i riconfermati. Sedici, invece, i nuovi sindaci a cominciare da Policoro dove al ballottaggio l'ha spuntata col 50,72% **Enrico Mascia** a capo di una coalizione di centrosinistra sul sindaco uscente Rocco Leone.

Ma vediamo come è andata nella zona Sud Val d'Agri-Senisese a noi più vicina, cominciando dal centro più grande, Senise dove si è affermata la lista *"Senise bene comune"*. E col 41,17% è risultata eletta per la prima volta a sindaco una donna. Sindaca ,infatti, è **Rossella Spagnuolo**, segretaria del Pd cittadino. Sempre nella stessa zona, ad Episcopia è stato eletto **Egidio Vecchione** col 50,52% a capo della lista *"Uniti per crescere"*. A Latronico riconferma per **Fausto De Maria** col 59,4% con la lista *"Svolta democratica"*. A San Costantino Albanese, sindaco è **Renato Iannibelli** col 53,57% a capo della lista *"Insieme per San Costantino"*. A Teana riconferma per **Vincenzo Fiorenza** con il 51,85% a capo della lista *"Uniti per Teana"* Curiosità in questo centro per la lista "Fake" *"Obiettivo comune"* che non ha avuto nessun voto. A Castelsaraceno riconferma per **Rocco Rosano** a capo di *"Visione Democratica"* che ha ottenuto il 57,25%. In Val d'Agri, a Marsiconuovo il nuovo sindaco è **Gelsomina Sassano** col 42,13% a capo della lista "*Un Comune una comunità"*.

E' l'invito rivolto dalla Coldiretti all'assessore regionale all'agricoltura, Luca Braia

Promuovere la frutta del Metapontino

Un modo per combattere la crisi nei campi dovuta anche alla siccità

Promuovere la frutta del Metapontino in tutte le strutture turistiche della costa ionica lucana, affollate di visitatori durante il periodo estivo, per combattere la crisi nei campi dovuta anche alla siccità. E' l'invito rivolto da Coldiretti Basilicata all'assessore regionale alle politiche agricole, Luca Braia. In particolare la confederazione agricola ha chiesto all'esponente della Giunta regionale l'attivazione urgente di un tavolo che possa attuare la proposta. "Proprio nel momento in cui si assiste ad un aumento dei consumi, importante per fronteggiare il grande caldo, pratiche commerciali sleali lungo la filiera stanno provocando situazioni di crisi diffuse per i coltivatori di frutta estiva - sottolinea il presidente di Coldiretti Basilicata, Piergiorgio Quarto in un comunicato diffuso a metà giugno - che chiede interventi per prevenire e perseguire tali pratiche, in una situazione in cui nelle campagne le anomalie climatiche della prima parte del 2017 hanno già provocato danni ingenti. Nel campi coltivati per via del grande caldo gli agricoltori - continua Quarto - devono ricorrere all'irrigazione di soccorso per salvare le produzioni, dagli ortaggi alla frutta, dai cereali al pomodoro, ma anche i vigneti e il fieno per l'alimentazione degli animali per la produzione di latte. Sono gli effetti di un primo semestre del 2017 in cui le precipitazioni in Italia sono praticamente dimezzate provocando- conclude Quarto- una situazione di grave siccità dopo che l'inizio dell'anno è stato segnato dal rincorrersi di nubifragi, grandine, siccità e gelate fuori stagione".

Sommario

-Altre 33 Zsc per la Basilicata pag 2
-E' morto Sandrino Zaccara pag 3
-Alla ricerca delle proprie origini pag 4
-Elisoccorso h24 in Basilicata pag 6
-Scuola, tutti i promossi pag 7
-Niente più padrini e madrine pag 7
-L'Acamm nella notte dei musei pag 8
-CALCIO/Roccanova sguardo avanti pag 10

Istituite con un decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio

Altre 33 Zsc per la Basilicata

Le zone speciali di conservazione si aggiungono alle 20 già designate sul territorio lucano di cui 8 riguardanti i siti Sic estesi a mare con habitat e specie marine
L'assessore regionale all'Ambiente, Francesco Pietrantuono: "un altro importante passo in avanti nella difesa del nostro patrimonio ambientale"



"Designazione di 33 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Basilicata". E' questo il titolo del decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio 2017. Le ulteriori 33 Zone Speciali di Conservazione (Zsc) si aggiungono alle 20 Zsc già designate sul territorio della Regione Basilicata, tra le quali 8 riguardano i siti Sic estesi a mare con habitat e specie marine. "In tal modo - si legge in un comunicato dell'assessore regionale all'Ambiente, Francesco Pietrantuono, la Regione contribuisce a risolvere due procedure di infrazione comunitarie una relativa alla designazione delle Zsc terrestri e l'altra relativa alla designazione dei SIC marini. Le Zsc designate, le cui norme sono state oggetto di concertazione sul territorio con i Parchi Nazionali, con i Comuni e con i portatori di interesse, sono maggiormente tutelate rispetto ai SIC perché sono sotto le Misure di Tutela e Conservazione generali e per le misure sito-specifiche sono da attivare le azioni dei piani di gestione approvati". "Grande merito - aggiunge l'assessore - va alla struttura del Dipartimento Ambiente ed Energia: l'Ufficio Parchi biodiversità e tutela della natura che ha lavorato con grande competenza. Le Zsc sono in tutto 33,5 sulla costa ionica, 3 sulla costa tirrenica, 2 lungo il Basento, 7 ricadono nel Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, 15 ricadono nel Parco del Pollino e 1 è un sito di recente istituzione il "Vallone del Tuorno - Bosco Luceto" in territorio di Savoia".

Le Misure di Tutela e Conservazione (M.T.C.) approvate per tutti i siti prevedono l'esclusione dell'attività di introspezione di idrocarburi, l'esclusione di aperture di nuove cave sul territorio e una pianificazione di settore integrata che coinvolga tutti gli enti preposti alla gestione dei siti. "Con l'emanazione del Decreto - conclude Pietrantuono - si ha la piena attuazione sul territorio lucano della direttiva habitat, un ulteriore tassello in difesa del nostro patrimonio ambientale e naturalistico, nello specifico sulla tutela della biodiversità che si aggiunge alle altre forme di tutela già attivate. Stiamo lavorando ad una legge sulla conservazione della biodiversità che darà forza a quanto già vigente sul nostro territorio". Il patrimonio di biodiversità lucano è rappresentato da circa 1000 specie animali e vegetali segnalate e protette a vario titolo (Liste rosse IUCN, direttive habitat e uccelli, elenchi di specie tutelate con decreti regionali) e 63 tipologie di habitat di interesse comunitario presenti sul nostro territorio, di cui 13 sono nell'elenco dei 34 habitat prioritari tutelati a livello europeo. Tale dato esprime la dimensione della variabilità di habitat e specie presenti a livello regionale sia per le caratteristiche orografiche (presenza di valli, aree fluviali ancora integre, montagne, colline e calanchi, litorali rocciosi e sabbiosi) ma anche per la persistenza di una cultura contadina ancora autentica e rispettosa dell'ambiente in cui vive. Grazie a ciò sono ancora presenti sul nostro territorio l'ululone, la salamandrina terdigitata, la rosalia alpina, la lontra, il lupo, il fratino, il grillaio, il picchio rosso mezzano, la cicogna nera, il tasso, la fritillaria tenella, e circa 100 specie di orchidee.

Era stata inserita tra i 23 siti per i quali la Commissione Europea aveva avviato una procedura di infrazione a carico della Basilicata

"La discarica in località "Serre" è in sicurezza"

Il vicesindaco Rocco Greco: "Non è più in funzione dal 2003 e sono stati eseguiti i lavori di adeguamento, rispettosi dell'ambiente e della tutela del territorio"


la discarica "Serre"

"La discarica "Serre" di Roccanova è in sicurezza e l'intera documentazione riguardante la bonifica di questo sito per lo smaltimento dei rifiuti ormai dimesso da quasi 15 anni è stata trasmessa al Dipartimento regionale Ambiente ed Energia". E' la precisazione dell' amministrazione comunale alla "procedura di infrazione" avviata dalla Commissione europea che tra le 23 discariche irregolari in Basilicata, come riportato da vari organi di informazione agli inizi di giugno scorso, elencava anche quella di Roccanova. "Quella discarica - ha precisato il vicesindaco Rocco Greco che ha seguito i lavori di bonifica - ha funzionato fino al 2003 e pur se ancora capiente il Comune cominciò a smaltire i rifiuti nel moderno sito comprensoriale di località Frontoni di Sant'Arcangelo. Già qualche anno fa- continua - venne attuato un progetto di messa in sicurezza e bonifica dell'area per circa 90 mila euro, fondi derivanti dalle royalties del petrolio del Programma Operativo Val d'Agri". Per le discariche "fuorilegge" della Basilicata, prima 23 poi 14 a seguito della precisazione dell'assessore regionale all'ambiente, Francesco Pietrantuono, è stato anche annunciato lo stanziamento di 14 milioni di euro per bonificarle.

Intanto i lavori di miglioramento e monitoraggio del sito di Roccanova sono continuati anche di recente con interventi più specifici al fine di rispondere a parametri di sicurezza ambientali. "Tant'è - ha spiegato ancora il componente dell'esecutivo comunale - che con un altro progetto di circa 13 mila euro di fondi reperiti in due tranche dal bilancio comunale - sono stati realizzati dei pozzi piezometrici, che permettono il controllo delle falde acquifere fino a 15 metri di profondità, oltre ad altri lavori per l'installazione di una centralina di monitoraggio complessivo del sito". "Insomma per la discarica in località "Serre" di Roccanova - conclude il vicesindaco - la regione non ha commesso alcuna infrazione come contestato da Bruxelles che ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di Giustizia Europea e i documenti comprovanti la condotta del Comune di Roccanova, rispettosa dell'ambiente e della tutela del territorio, sono già da giorni sui tavoli dell'Ufficio regionale Prevenzione e Controllo Ambientale".

Protocollo di intesa tra Anci e Unpli

Pro Loco e Comuni insieme per la promozione turistica

"Valorizzare, anche in ambito nazionale, le tradizioni e i valori dei territori e dei borghi lucani, per un percorso di rafforzamento delle identità e di promozione degli eventi". E' uno degli obiettivi del protocollo d'intesa tra l'Anci e l'Unpli, sottoscritto nel maggio scorso a Potenza dal presidente dell'Associazione regionale dei Comuni, Salvatore Adduce, e dell'Unione Pro Loco Basilicata, Rocco Franciosa. "La sottoscrizione ufficiale del Protocollo rappresenta un rafforzamento della sinergia tra i due organismi - ha sottolineato il Presidente dell'Anci Salvatore Adduce - che, in primis e da sempre, si occupano di tutela, promozione e valorizzazione del territorio. Consapevoli delle potenzialità turistiche della nostra regione, proprio partendo da una collaborazione costruttiva - ha proseguito Adduce - dobbiamo incentivare politiche di sviluppo culturale in grado di coinvolgere l'intero territorio regionale e sempre più i Comuni e le Pro Loco devono diventare agenti di sviluppo turistico locale".

Il Presidente dell'Unpli, Rocco Franciosa ha rimarcato che "le Pro Loco costituiscono nel territorio un riferimento insostituibile per l'aggregazione sociale, l'animazione turistica, perseguono la cultura dell'accoglienza, sono sensibili sentinelle ambientali e sono disponibili alla gestione di beni e strutture che diversamente non sarebbero in alcun modo fruibili. L'accordo con l'Anci è molto importante - ha proseguito Franciosa - da un lato per la sensibilizzazione generale nei confronti del grande patrimonio culturale materiale ed immateriale dei Borghi Lucani, dall'altro poiché rafforza la nostra proposta presentata in vista del piano strategico turistico della Regione Basilicata, di creare gli info points turistici presso le sedi Pro Loco per meglio svolgere l'attività di promozione ed informazione dell'intera Basilicata".

dalla 1^

Intese per un Bio-Distretto

il primo in Basilicata ed andrebbe ad aggiungersi ai 23 già presenti sul territorio italiano. Un Biodistretto che potrebbe portare il nome di "Basiliani" in onore appunto dei monaci basiliani la cui presenza risalta sul territorio di tutti i comuni interessati e gelosi custodi di quelle biodiversità che oggi sono in via di riscoperta come i vitigni autoctoni del "Grottino di Roccanova".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Un legame profondo e indissolubile che la stessa morte non riuscirà certo a portar via

Sandrino Zaccara

l'uomo, l'educatore, il politico



Sandrino Zaccara-Roccanova, Roccanova-Sandrino Zaccara: un legame profondo e indissolubile che la stessa morte non riuscirà certo a portar via, perché Sandrino continuerà a vivere nel ricordo duraturo e capillare di una comunità di roccanovesi che, qui ed altrove, ne ha potuto più direttamente percepire, condividere ed apprezzare, un lineare ed operoso percorso di uomo, di educatore e di politico, imperniato su di una solida cultura di servizio, ai vari livelli di impegno sociale ed istituzionale. E ciò sempre con un fare pacato, metodico, attento all'ascolto, sulla base di generali indirizzi inclusivi più che divisivi, ma, comunque, sempre nella chiarezza di posizioni e decisioni, in particolare modo in campo politico, che, dai suoi primi anni di impegno attivo e diretto, lo ha avuto tra i più coerenti e lineari protagonisti in ambito progressista e riformista, a livello locale, provinciale e regionale, comunque sempre anteponendo gli obiettivi comuni a quelli individuali, quale esemplare interprete e rappresentante del noi e non dell'io. Al che va, tra l'altro, ricondotta la sua piena ed entusiastica disponibilità a rappresentare e guidare, nel 1975, quale candidato Sindaco, le tante nuove energie e professionalità che, sulla base di un intenso, pluriennale, lavoro svolto e di un accurato programma innovativo per i vari ambiti, avrebbero fruttuosamente avviato una nuova, memorabile, stagione della vita politico-istituzionale-amministrativa a Roccanova, che avrebbe continuato ad avere per oltre vent'anni nel Sindaco Sandrino Zaccara un solido ed esemplare punto di riferimento, non solo locale.

Una stagione di cultura e di pratica politico-amministrativa, quella avviatasi a Roccanova nel 1975, da poter essere a ragione configurata quale "laboratorio propulsivo" di idee-forza e progettualità operative di chiara marca riformatrice irradiatesi, via via, non solo in altre realtà amministrative dell'area sud della Basilicata, ma operanti quali fruttuose sollecitazioni dal basso in direzione di più complessivi e generali processi di avanzamento di tracciati e indirizzi in movimento, sul piano delle culture e delle pratiche politico-istituzionali, tra le allora "molto strette vie del riformismo", non solo a livello regionale. E, in parallelo con tale già gravoso impegno politico-amministrativo di Sandrino, va, tra l'altro, qui almeno ricordato quello di insegnante di generazioni di alunni, a lui strettamente legati da solidi e duraturi rapporti anche nel corso dei loro successivi percorsi di vita e di professioni. Una dimensione alquanto significativa, anche questa dell'insegnamento, peraltro sempre attivamente esercitata da Sandrino nell'alveo dei più generali percorsi di "democratizzazione e riforma" dei processi educativi in Italia. Insomma, una vita intensa e di servizio, la sua, ai vari livelli di attività, saldamente ancoràta in profondi e genuini rapporti umani, culturali e sociali, propri di chi, come Sandrino, guardava in genere all'altro quale soggetto reale e, dunque, attivamente compartecipe di discussioni e di progettualità attuative. Ma, di tutto questo e tanto altro ancora si avrà modo di discutere e di riflettere in specifica iniziativa pubblica, nel sempre vivo e commosso ricordo di Sandrino e del suo significativo operare, come uomo, come educatore e come politico, non solo nella e per la comunità di Roccanova, con incidenze certamente profonde e durature. **Antonio Lerra**

la Piazza, un'idea anche di Sandrino Zaccara

La Piazza, la cui idea di nascita nel 1989 è stata condivisa anche da Sandrino Zaccara che vedeva nel giornale un mezzo per informare sugli avvenimenti della nostra comunità anche i tanti roccanovesi sparsi per il mondo e che in più occasioni ha dato il suo contributo di crescita con articoli di grande approfondimento scientifico e culturale, esprime profondo cordoglio alla moglie Agatina Sinopoli, alle figlie Maria Teresa, Nina e Valentina e a tutta la famiglia Zaccara-Sinopoli.



Ininterrottamente alla guida del Comune di Roccanova dal 1975 al 1999

E' morto Sandrino Zaccara "il sindaco di tutti"

Protagonista indiscusso della storia del paese. Ha lasciato un'eredità politica, culturale ed amministrativa di grande spessore



Il sindaco Zaccara incontra il vescovo mons. Rocco Talucci-maggio 1992

Alessandro Zaccara sindaco di Roccanova dal 1975 al 1999 è morto il 25 maggio scorso all'età di 82 anni. Protagonista indiscusso della vita politica ed amministrativa di Roccanova era stato eletto per la prima volta a 39 anni nelle fila dell'allora Partito comunista italiano. Rieletto cinque anni dopo, poi ancora nel 1985 e nel 1990, sempre in una lista del Pci. Infine riconfermato primo cittadino in una lista del Pds. Un quarto di secolo, durante il quale Alessandro Zaccara (Sandrino per tutti) ha dimostrato giorno dopo giorno, un impegno costante e assiduo, fatto di approfondimenti e studi, quando bisognava affrontare nuove questioni, ed intuizioni e valutazioni politiche ponderate ed attente quando ad essere prese in esame dovevano essere situazioni amministrative che richiedevano una visone di largo respiro. Come lo stimolare gli uffici e la macchina organizzativa del comune ad entrare sempre più nel merito dei meccanismi legislativi, quasi a voler anticipare quella riforma della Pubblica amministrazione conosciuta come la legge Bassanini che assegna agli uffici la parte gestionale lasciando alla politica quella programmatica. Un lungo periodo alla guida di Roccanova, sempre contraddistinto dalla competenza e dalla disponibilità verso chiunque. Un primo cittadino che non ha mai "alzato la voce". Anzi è stato sempre rispettoso di tutti, a cominciare dagli avversari politici e verso i gruppi di minoranza. Proprio la sua lungimiranza politica ha portato più volte, l' amministrazione a costituire delle commissioni su vari settori dove la minoranza era sempre rappresentata. Il rispetto verso le minoranze era alla base di ogni rapporto politico. Proprio questi aspetti hanno fatto di Alessandro Zaccara, "il sindaco di tutti" - come tutti infatti lo hanno sempre definito: amici di partito e avversari. La sua dedizione a curare sempre con attenzione la cosa pubblica ed il rapporto sempre intenso anche con gli uffici provinciali e regionali, nonché il suo impegno nei vari organismi delle associazioni autonomistiche (Anci, Lega delle autonomie locali, comitato regionale di controllo) hanno fatto di Alessandro Zaccara un sindaco stimato e ammirato in tutta la regione Basilicata. Quando i roccanovesi si trovavano fuori paese e si sentivano dire "sei di Roccanova? Ah li c'è Zaccara", era sempre un motivo di orgoglio. Lo stesso orgoglio di tanti roccanovesi che per motivi di lavoro vivono fuori e con i quali il sindaco Zaccara ha mantenuto sempre legami e rapporti di profonda amicizia. Un protagonista indiscusso della vita amministrativa e politica di Roccanova, attraverso cui tante sono state le scelte, le battaglie e le conquiste per il miglioramento della qualità della vita degli abitanti ed alle quali lo stesso Zaccara, che per tanti anni è stato stimato maestro elementare, ha sempre tenuto a sottolineare "hanno partecipato con impegno tutti gli amministratori, assessori e semplici consiglieri, che si sono succeduti nell' amministrazione della cosa pubblica" Nel 2001 gli è stata conferita dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". La sua esperienza di primo cittadino è stata da sempre riconosciuta patrimonio culturale per tutta Roccanova e la sinistra in particolare ancora oggi alla guida del "Paese del Vino" con i Democratici di Sinistra nella cui lista è stato eletto l'attuale sindaco Giulio Emanuele. E' stato lui ed il suo predecessore, Rocco Greco, che nel giorno del funerale, in una breve cerimonia di commemorazione in piazza hanno ricordato commossi Sandrino Zaccara: il sindaco, il maestro, l'uomo.

Andrea Lauria

Al Maestro Zaccara

Caro Maestro,
non ci sono parole per descrivere lo stato d'animo causato dalla tua scomparsa. Possiamo solo dirti di averti voluto sempre bene, ma tu ce ne hai voluto molto di più. Forse non siamo abbastanza capaci di quantificare tutto ciò che ci hai trasmesso, ma sufficientemente maturi per capirne l'importanza.
Ci ricorderemo sempre della luce che accendeva i tuoi occhi di gioia quando incontravi qualche tuo ex alunno. Ci mancherai, come a chiunque ti abbia conosciuto. Con sincero e profondo affetto. Ciao Signor Maestro.

Carmine Caputo di Roccanova

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud

Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi

Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

Lisa Arcomano dal New Jersey a Roccanova dopo 108 anni dalla partenza di suo nonno Francesco

Alla ricerca delle proprie origini

Forti emozioni davanti alla casa di via Destra dove il nonno era nato e che lasciò all'età di 14 anni per imbarcarsi sul bastimento a Napoli in direzione New York

Indietro nel tempo sul filo dei sentimenti. Oltre un secolo dopo a Roccanova alla ricerca delle proprie origini. E' Lisa Arcomano che dal New Jersey arriva in Italia. Da Princeton, dove è "Manager of Campus Collections University", a Roccanova per scoprire i luoghi di origine. Il paese del nonno, Francesco Arcomano, che appena 14enne, nel 1909 partì a cercar fortuna all'America, come si diceva a quei tempi. E la fortuna la trovò, prima come sarto dando così concretezza a quella nobile arte di saper fare l'abito rigorosamente a mano che ha contraddistinto molti roccanovesi emigrati oltreoceano alcuni dei quali come Frank De Pietro prima e Paolo Maronna dopo sono perfino riusciti a varcare i cancelli della White House vestendo i potenti della terra. Poi ricoprendo un ruolo importante nel sindacato. E poi ancora in politica, correndo perfino per un posto al Senato Statunitense con un partito di ispirazione socialista, senza però essere eletto. Un italiano. Un emigrato lucano. Un roccanovese che in quell'America si è realizzato ed ha fatto fortuna. Ed orgogliosa di tutto questo ecco oggi la nipote, Lisa Arcomano percorrere a ritroso, 108 anni dopo, quel viaggio per cercare le proprie origini, forte dei ricordi del nonno che le raccontava di Roccanova, questo piccolo paese del sud Italia, della Basilicata, terra da cui partirono in tanti (oltre 180 mila nel primo decennio del 1900), la maggior parte verso l'America latina ma anche verso gli Stati Uniti a trovare lavoro. Proprio come Francesco. Quel ragazzino che lasciò la casa natia di via Destra per imbarcarsi sul bastimento a Napoli, insieme ai genitori, ai suoi due fratelli e tre sorelle, in direzione New York dove la famiglia si allargò ben presto con l'arrivo di un'altra sorella.



Lisa Arcomano davanti alla casa di suo nonno Francesco

Nel giugno scorso la nipote è stata a Roccanova. Ad accompagnarla, in questo viaggio alla ricerca delle origini, l'amica psicologa Evelyn Black, direttrice del "Center for Child Developement" di New York, e una sua cugina, Antonella Arcomano originaria di Roccanova, collega giornalista che lavora a Milano al settimanale "Oggi". Tutte e tre sono andati per i vicoli del centro storico del "Paese del vino", partendo dalla piazza centrale dove si trova la splendida meridiana risalente al 1882 ricordo indelebile di nonno Francesco tramandato alla nipote Lisa e da qui proseguendo per via Roma fino ad arrivare a quel civico 17 di via Destra dove le emozioni hanno preso il posto delle parole e il cuore quello della ragione. Lisa è rimasta per lungo tempo a guardare e fotografare quella casa che negli anni '60 ha anche ospitato una scolaresca ed oggi è in fase di ristrutturazione. Poi ancora in giro per il centro storico e in via Manca alla scoperta delle grotte del vino e nei giorni successivi, dopo una visita in Municipio per vedere i registri di nascita dei nonni, ancora around per i paesi vicini. Ad Aliano, paese che fu di Carlo Levi, al monastero di Santa Maria di Orsoleo a Sant' Arcangelo, al paese fantasma di Craco vecchia e poi ancora una visita ai Sassi di Matera che sono stati un incanto. "Matera is a unique town", "i Sassi are beautiful" è stato il commento entusiasta delle americane sulla città dei Sassi.

Andrea Lauria

Roccanova/Degustazione del vino Dop nell'azienda "Torre Rosano"

Comitiva belga estasiata dal Grottino

Apprezzamenti per il rosso e rosato Esaltazione per il bianco abbinato ai biscotti al mosto cotto

Apprezzamenti oltre confine per il vino "Grottino di Roccanova". Ad esaltarne le qualità una comitiva belga arrivata nel giugno scorso a Roccanova. Ad accompagnare gli ospiti belgi è stato Mimmo Albano che lavora a Bruxelles nel settore della ristorazione. Forte della sua esperienza di sommelier il giovane di origini roccanovesi (sua papà è Rocco Albano e sua mamma Assunta Collarino) ha voluto fortemente che una decina di suoi amici belgi, alcuni impegnati nel settore della ristorazione, potessero assaporare il rinomato nettare di Bacco direttamente nella grotta del vino. Da qui la degustazione nella cantina "Torre Rosano", dove Franco Collarino tra un assaggio e l'altro ha spiegato le tecniche di lavorazione del rinomato prodotto roccanovese e l'invecchiamento nella tradizionale grotta. Grande interesse degli ospiti alla storia del vino di Roccanova ed ancor più estasiati dall'assaggio delle varie qualità. Dal rosso al rosato passando per il bianco che gli ospiti hanno abbinato con l'assaggio di paste secche preparate dal pasticciere Giambattista Padula con impasto al mosto cotto certificato di vino Grottino. Una specialità che la comitiva belga è tornata ad assaporare più tardi direttamente in pasticceria dove tra un assaggio e l'altro ha trascorso alcune ore di piacevole relax dimenticando per un momento le tristi vicende di attacchi terroristici che di recente hanno colpito il Belgio ed in particolare la capitale Bruxelles.







TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

ROCCANOVA/Dal Marocco all'Italia. Esempio di emigrazione e di integrazione

Ora è cittadina italiana. La storia di Rajaa

"Io sono musulmana ma mi sento italiana". Nel 2016 arriva il riconoscimento della cittadinanza ed il primo voto al referendum costituzionale di dicembre scorso


Rajaa Matrane mentre fa il giuramento al Comune

Una giovane ragazza marocchina arrivata in Italia nel 2009, oggi è cittadina italiana e ben integrata. E' la storia di Rajaa Matrane chiamata in Italia, da Settat in Marocco, da una sorella che poi si trasferisce in Germania. Lei, diciannove anni comincia a lavorare come badante a Senise e poi si sposta a Roccanova. Qui, oltre al lavoro, trova anche l'amore: si fidanza e nel 2012 si sposa con Giovanni Fraudatario, docente all'ISIS di Sant'Arcangelo. Poco dopo arriva anche la piccola Giusy. Rajaa diventa ben presto integrata, cura le amicizie e utilizza i social network. Si sente italiana a tutti gli effetti ma non rinuncia alla sua cultura e alla sua religione. "Io sono musulmana e osservo la mia religione - ci ha detto mentre l'abbiamo incontrata nel periodo del ramadan che lei osserva. In Marocco sono tornata più volte ed ho portato con me anche mia figlia per farla conoscere ai nonni, ma vivo in Italia e mi sento italiana". Ma non basta solo sentirsi tale. Ed ecco che nel giugno del 2016 arriva anche la cittadinanza italiana ed il primo voto al referendum costituzionale di dicembre scorso. E' felice Rajaa che sorride e parla bene italiano, "condito" spesso con forti termini dialettali. Segno anche questo di una sempre più perfetta integrazione.

Quella integrazione che è alla base dei cittadini stranieri che diventano sempre più italiani, al di là dello *"Ius Soli"* in discussione in Senato e che divide le forze politiche sulla sua concreta attuazione. Un dato quest'ultimo reso noto dall'Istituto per lo Studio della Multietnicità, che analizzando i dati del bilancio demografico nazionale diffusi dall'Istat evidenzia che c'è un boom di acquisizioni di cittadinanza italiana. Nel solo 2015 sono stati 178mila i cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana. Con il 37% di questi nuovi italiani che ha meno di 18 anni e con la Lombardia al primo posto per numero di nuovi residenti con oltre 45mila acquisizioni, mentre agli ultimi posti troviamo il Molise e la Basilicata con 175 e 176 acquisizioni. Il tutto naturalmente in rapporto alla popolazione residente che in Basilicata è di poco più di 573mila e 500 residenti con quasi 20mila stranieri, pari al 3,4% e con il 53,2% di femmine.

(A. L.)

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 08 Maggio 2017

n. 20 Esercizio finanziario 2017-Approvazione e assegnazione PEG.

n. 21 Avvio e costruzione della rete di cooperazione turistica "BEL-Borghi di Eccellenza Lucana". Approvazione atto di intesa.

Seduta del 15 Maggio 2017

n. 22 Interventi di mitigazione del rischio dissesto idrogeologico nel centro abitato, Fosso Piazza e Rione Belvedere-approvazione progetto definitivo.

Seduta del 24 Maggio 2017

n. 23 Area Programma Val d'Agri-Programma di Forestazione 2017-Autorizzazione all'esecuzione dei lavori sulle proprietà comunali e delega all'attuazione dei procedimenti connessi ai fondi di finanziamento.

n. 24 Interventi di mitigazione del rischio dissesto idrogeologico nel centro abitato-Aree circostanti campo sportivo-approvazione progetto definitivo.

n. 25 Interventi di mitigazione del rischio dissesto idrogeologico nel centro abitato-Aree circostanti cimitero comunale-approvazione progetto definitivo.

Seduta del 05 Giugno 2017

n. 26 Prosecuzione delle attività Socialmente Utili- anno 2017

Seduta del 28 Giugno 2017

n. 27 Richiesta cancellazione dalla Platea sei LSU della Regione Basilicata-Lavoratore Marranchino Angelo

n. 28 L.R. 12/09/2000 e ss.mm.ii.-affrancazione livelli terreni della ditta Marrone Antonia.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2018 per le domande relative l'anno 2017);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. .Nello stesso ufficio possono essere richieste eventuali altre informazioni in merito. A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori i 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite bonifico bancario o libretto postale. Nella domanda vanno indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto

Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215



Vanity

PARRUCCHIERA UNISEX

Carmen Novelli

Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)

CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 15 Maggio 2017

n. 10 Approvazione rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2016. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).

Sollecito del Comune al direttore generale della Banca del Cilento e Lucania Sud

Bancomat, a quando il ripristino?

A sette mesi da un furto lo strumento ancora non c'è

Dopo un furto avvenuto nel settembre scorso quando ignoti ladri asportarono il Bancomat dallo sportello di Roccanova, lo stesso strumento non è ancora stato ripristinato. Tanti sono stati solleciti fatti alla Banca del Cilento e Lucania Sud, ma del Bancomat neanche l'ombra. E così nel maggio scorso ancora una nota, questa volta indirizzata direttamente al direttore generale dell'Istituto di credi con sede a Vallo della Lucania, Ciro Solimeno

"Con nota del 22 novembre scorso, a firma del sindaco Giulio Emanuele- scrive l'assessora ai servizi pubblici Maria Luisa Emanuele- venivano richieste notizie a riguardo della tempistica del ripristino del Bancomat reso inservibile a causa di un furto avvenuto due mesi prima. Sono passati circa cinque mesi da quella nota senza ricevere alcun riscontro se non un incontro informale con la responsabile dell'Agenzia di Senise, che finora non ha portato ad alcuna azione di concretezza".

"Nel rappresentare, ancora una volta,- conclude la nota - l'esigenza di avere questo servizio indispensabile (essendo l'unico sul territorio comunale), tra l'altro rappresentato quasi quotidianamente da molti cittadini in larga parte correntisti di Codesta Banca, si sollecita una risposta a quella nota e nello specifico di conoscere se c'è, o meno, la volontà di Codesto Istituto bancario di ripristinare lo sportello Bancomat".



NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833330
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Volo anche di notte già attivo in 13 comuni lucani. Atterraggio nei campi sportivi

Elisoccorso h24 in Basilicata

A bordo dell'eliambulanza un medico rianimatore, un infermiere, un pilota ed un copilota. Il progetto prevede di estendere il servizio in tutte le aree della regione Per l'adeguamento della pista di Roccanova chiesto un contributo alla Regione



L'elisoccorso notturno è realtà anche in Basilicata. Dopo poco più di sette mesi dal censimento delle aree di atterraggio esistenti nei 131 paesi della Basilicata avviato dalla regione nel settembre scorso, da fine maggio l'eliambulanza del 118 assicura il volo notturno in 13 comuni lucani con due elicotteri. Oltre che su quattro aree ospedaliere: Potenza, Matera, Lauria e Policoro, il servizio è attivo in nove centri della provincia di Potenza (Brienza, Castelsaraceno, Chiaromonte, Lagonegro, Latronico, Melfi, San Costantino Albanese, Senise e Vietri di Potenza) e due del Materano (Craco e Miglionico). A questi paesi, dove l'accensione delle luci delle piste è in remoto e viene attivata da Potenza, ci sono altri due centri, Grumento Nova e Salandra dove l'accensione è garantita manualmente, e sono in via di attivazione le aree di Viggiano e Villa d'Agri. Ad assicurare il servizio ci saranno due elicotteri, uno a Potenza e l'altro a Matera. Ognuno avrà a bordo, oltre che un pilota ed un copilota (solo per il volo notturno), un medico rianimatore, un infermiere.

Nel corso di un incontro svoltosi a fine maggio a Potenza, alla presenza del direttore del 118, Diodoro Colarusso, del Presidente della regione Basilicata, Marcello Pittella e dell'assessore regionale alla Sanità, Flavia Franconi, è stato spiegato che "il servizio sarà attivo per tutta la giornata e in tutto l'arco dell'anno, tranne che nei casi in cui si registrano condizioni meteorologiche critiche".

"Questo perché- è stato ancora sottolineato - il servizio deve avvenire nelle maggiori condizioni di sicurezza e non sono ammessi i campi sportivi con il manto sintetico". "Le amministrazioni comunali - ha detto Colarusso - devono garantire che le porte del campo di calcio siano sistemate al loro posto, che l'area non presenti alcun ostacolo e che sia costantemente libera". A Roccanova la pista è nei pressi del campo sportivo ed è perfettamente funzionante. L'atterraggio per il momento è garantito solo di giorno poiché l'area, in cemento, deve essere dotata di impianto di luci. A tal proposito l'amministrazione comunale ha chiesto alla regione un contributo di circa 5000 mila euro per l'adeguamento dell'area al fine di garantirne l'utilizzo anche in notturna.

"Il tempo di percorrenza- è stato ancora spiegato nell'incontro - sarà di 25 minuti per le zone lontane e tra i cinque e quindici minuti per la preparazione al volo".

"Con l'avvio di questo servizio di emergenza-urgenza - ha aggiunto il governatore Pittella - significa voler consegnare ai cittadini la tutela della salute". "Continueremo - ha concluso il presidente Pittella - ad andare avanti con la tabella di marcia in attesa dell'approvazione della legge di riforma del sistema sanitario in Basilicata".

Personale a tempo indeterminato che rientra nel piano triennale di fabbisogno 2016/2018

L'Azienda Sanitaria di Matera assume 22 infermieri

Alcuni assegnati al Pronto soccorso di Policoro ed altri per la guardia medica turistica

L'Azienda Sanitaria di Matera assume 22 infermieri a tempo indeterminato. A renderlo noto la stessa Asm che dà così ulteriore attuazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2016/2018. "Gli infermieri- precisa la nota dell'Asm - saranno assegnati alle strutture ospedaliere di pertinenza ed allo scopo di potenziare gli organici e fronteggiare al meglio l'incremento di presenze turistiche lungo la fascia Ionica, alcuni dei 22 infermieri saranno assegnati al Pronto Soccorso di Policoro. Altri, ai reparti ospedalieri di Matera ad alta intensità di cura che presentano le maggiori criticità". L'Asmha anche adottato misure per la prossima stagione turistica. La prima riguarda la conferma della guardia turistica a Matera, la seconda le Guardia medica di Metaponto e San Basilio. "Questi ulteriori innesti - ha dichiarato il Direttore Sanitario Domenico Adduci- rappresentano risorse fresche che andranno, in supporto ai medici, a rafforzare la capacità delle nostre strutture di erogare servizi efficienti e di elevato standard". "La criticità di reperire medici, specie di pronto soccorso, ha come noto spinto l' Asm- ha concluso di Direttore Sanitario - a ricorrere a qualsiasi mezzo ammesso dalla legge, come per i medici convenzionati impiegati nel Pronto Soccorso di Policoro e la pubblicazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione a medici specializzati in medicina e chirurgia d'accettazione o in subordine in qualsiasi altra disciplina o in ulteriore subordine in possesso del solo titolo di laurea".

BIO BALÙ
www.biobalu.com
"Scegli la migliore cosmesi naturale, biologica e certificata"

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

GL EDILIZIA
Geom. Libertella Giuseppe
Via Belgio, 14
85036 ROCCANOVA (PZ)
CELL. 340 9437839

ROCCANOVA/Convegno medico-scientifico organizzato dall'Avis

Cancro alla tiroide, cure e intervento

Le malattie tiroidee, i tumori ,le cause, la diagnosi e le cure affrontate in una lezione medica dal dr. Franco Golia endocrinologo dell'ospedale di Pisa



il dr. Franco Golia relaziona sul cancro alla tiroide

In Italia e in Basilicata, fino al 20 % della popolazione soffre di disturbi alla tiroide. Tali disturbi, di ampia rilevanza sociale colpiscono in maggioranza le donne, esposte da 5 a 8 volte più degli uomini. Rispetto al decennio precedente le malattie della tiroide (dati Istat) manifestano un + 52 % (anche per la capacità aumentata di diagnosi. Ad esempio l'ecografia mette in evidenza noduli anche non palpabili dal 20 al 50 % dei soggetti esaminati. In gran parte le patologie tiroidee sono da ricondursi a una carenza ambientale - nutrizionale di iodio, elemento che la ghiandola adopera per il suo corretto funzionamento, necessario a un adeguato lavoro dell'intero organismo durante le varie epoche della vita). Oltre sei milioni di italiani soffrono di una malattia della tiroide il cui ingrossamento porta poi al gozzo. Tutti questi aspetti e più in particolare i tumori che colpiscono questo organo che ha la forma di una farfalla sono stati al centro di una conferenza medica del dr. Franco Golia. L'endocrinologo dell'ospedale di Pisa, 2° centro al mondo per importanza sul trattamento delle malattie tiroidee, ha così dato continuità a quella "lectio magistralis" tenuta nel marzo del 2014.

Con la stessa semplicità e rigore scientifico di allora il noto professionista, orgogliosamente lucano, di Terranova di Pollino, si è soffermato sui vari tumori della tiroide che colpiscono soprattutto le donne tra i 40-50 anni e che "se scoperti in tempo nel 95% dei casi sono guaribili". "Noduli e carcinoma per la maggior parte hanno origine follicolare e che possono derivare da radiazioni, carenza di iodo, fattori genetici e che - ha sottolineato il medico- negli ultimi 30 anni compaiono molto più spesso che una volta e nell'1-2% dei casi sono maligni". Ma oggi le tecniche di prevenzione sono sempre più attente e puntuali e si interviene con maggiori successi. Una serata di informazione medica voluta dall'Avis il 27 maggio scorso nella settimana mondiale della tiroide. Patologia classificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come uno dei principali problemi di salute pubblica. Serata che ha registrato, oltre al saluto del sindaco Giulio Emanuele, del neo presidente dell'Avis regionale, Rocco Monetta e di quello locale, Rocco Nubile, anche quello del prof. Michele Pizzuti, direttore del centro di ematologia dell'Ospedale S. Carlo di Potenza, che si è soffermato sulla leucemia, non riscontrando alcun aumento di questa malattia del sangue negli ultimi anni. *(A.L.)*

I risultati degli studenti di Roccanova che hanno frequentato le scuole secondarie di 2° grado

Scuola, migliorano i risultati

Rispetto all'anno scorso più promossi (45) e meno rimandati (10). Due i bocciati
Ventuno quelli impegnati nella Maturità. Tutti promossi i 12 alunni di 3^ Media



Più studiosi i ragazzi o più "morbidi" i professori? Chissà! Fatto sta che i risultati dei 78 studenti di Roccanova che frequentano le scuole secondarie superiori sono migliori di quelli dello scorso anno, quando si registrarono 10 bocciature. Oggi a ripetere l'anno saranno solo due studenti, mentre 10 sono quelli che dovranno studiare durante l'estate per recuperare i debiti (I cosiddetti rimandati che lo scorso anno erano stati 19). Quarantacinque i promossi (quattro in più dello scorso anno). Ventuno quelli impegnati negli esami di Stato (13 lo scorso anno).

Di seguito i nomi di tutti gli studenti promossi con le scuole frequentate.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo- Classe 1^: Olimpia Appella, Antonietta Borea, Giovanna Borea, Angelo Motta - *Classe 2^:* Rita Costantino, Mariapia Libertella, Antonietta Petrocelli - *Classe 3^:* Caterina D'Angelo, Michela Di Pierro, Antonella Lauria, Rosa Malaspina, Maria Virgallito - *Classe 4^:* Teresa Formica ,Clementina Greco, Matteo Lauria, Chiara Padula. *Itcg-di Sant'Arcangelo - Sezione Igea-Classe 1^:* Mustafa El Barhani, Giuseppe Bellitto, Umberto Petruzzelli, Francesca Viola - *Classe 2^*- Enza Graziano, Alessandra Fittipaldi, Marika Novelli - *Classe 3^:* Andrea Di Sario, Maria Luisa Fittipaldi, Pasquale Spaltro - *Classe 4^:* Andrea Miranda, Raffaele Virgallito. *Liceo Scienze umane di Senise- Classe 1^* Giuseppe Conte - *Classe 3^:* Valentina Arleo - *Classe 4^:* Concetta Conte. *Itcg di Senise- Sez. Geometra-Classe 2^:* Giuseppe Donnauro - *Classe 4^:* Antonio Giordano, Carmine Nappo. *Ist Socio Sanitario- di Senise – Classe 1^:* Francesco Spagnuolo - *Classe 4^:* Alessia Graziano. *Ipsaa di San Brancato - Classe 1^:* Michela Costantino -*Classe 2^:* Vittorio Greco, Antonio Miranda, Alessandro Palazzoni - *Classe 4^:* Paolo Collarino, Emilio Travascio. *Scuola di odontotecnico di Stigliano - Classe 2^:* Alessandra Fortunato - *Classe 4^:* Rosetta Fittipaldi. *Itis di Potenza- Classe 3^:* Prospero Padula.

Tutti promossi i 12 alunni di terza media: Rossana Albertini, Vincenzo Consigliere, Carmine Costantino, Houda El Jihad, Andreina Fortunato, Claudio Padula, Clelia Pisano, Antonio Risolino, Raffaele Sofia, Nicola Stella, Antonietta Tornatore, Maria Travascio.

Decisione rivoluzionaria del vescovo di Melfi-Rapolla-Venosa, mons. Gianfranco Todisco

Niente più padrini e madrine per battesimi e cresime

Il decreto entrerà in vigore a settembre e sarà valido per tre anni
Oggi il presule lascia il suo incarico e va in Honduras a fare il missionario



"Pur essendo brave persone, non hanno però piena consapevolezza del ruolo da svolgere come testimoni della fede perché scelti con criteri parentali, amicali o sociali". Padrini e madrine saranno, così, sostituiti nel loro ruolo "dall'intera comunità ecclesiale di cui fanno parte i genitori, i quali con la stessa comunità si fanno carico di accompagnare il cammino di fede del battezzato o del cresimato". E' quanto stabilito dal Vescovo della diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa, Mons. Gianfranco Todisco, che ha deciso di abolire questa figura per tre anni. Il decreto, firmato già da ottobre scorso, è stato reso noto ad inizio febbraio, mentre la decisione avrà effetto da settembre prossimo. "Una scelta - scrive il presule e riportato anche su *Avvenire*, giornale ufficiale della chiesa - che prende atto della diminuita partecipazione dei nostri fedeli alla vita ecclesiale e sacramentale", e di conseguenza, "della diminuita responsabilità... di trasmettere la fede con la testimonianza della vita".

"Diffusa secolarizzazione, intiepidimento dei valori ispirati al Vangelo, richiedono - scrive ancora il vescovo nel documento - un urgente rinnovamento della pastorale che coinvolga innanzi tutto i genitori, primi educatori nella fede dei loro figli, e delle comunità cristiane che, attraverso la catechesi permanente, accompagna il cristiano ad approfondire e vivere la propria adesione a Cristo nella Chiesa". "Oggi - scrive Mons. Todisco - non è facile per due genitori individuare nella propria cerchia di amici e di parenti persone adeguate per svolgere un ruolo che dovrebbe essere di esempio e di testimonianza nella fede". "E se l'unico criterio con cui vengono scelti i padrini - osserva ancora il vescovo di Melfi-Rapolla-Venosa - è quello delle relazioni di parentela o di amicizia, il rischio di imbattersi in situazioni spiacevoli è sempre più frequente". Da qui la decisione forte, che certamente farà discutere, ma che intanto sospende "padrini e madrine", simbolo di un mondo religioso radicato nella storia. E non è la prima volta che il vescovo Todisco prende posizioni ferme. Nell'agosto del 2015, come si ricorderà scrisse all'amministratore delegato di Fiat Chrysler Automobiles, Sergio Marchionne, per augurarsi che gli operai dello stabilimento di Melfi - dove oltre seimila lavoratori producono Jeep Renegade e 500X - potessero avere libera tutta la giornata di domenica. Nel mese scorso la denuncia che ha fatto tanto scalpore per le "presunte tangenti" per lavorare nell'area industriale sempre di Melfi. Oggi il no ai Padrini e alle Madrine. E chissà se questa decisione verrà concretamente adottata considerato che il vescovo ad aprile scorso ha deciso di lasciare il suo incarico per andare a fare il missionario in Honduras.

ROCCANOVA/Divertenti spettacoli di fine anno degli alunni della Primaria e dei bambini dell'asilo

La scuola come la vita, una giostra di mille colori



Un momento dello spettacolo degli alunni della Primaria

Il giallo, il rosso, il verde, il viola. E ancora, il blu, il bianco, l'arancione. Sono i colori delle emozioni, dei pensieri, della vita. Attorno al tema dei colori e delle loro mille sfumature ecco "Arcobaleno" il titolo dello spettacolo di fine anno scolastico che ha visto protagonisti gli alunni della Scuola Primaria di Roccanova. Nell'anfiteatro, alla presenza di tantissimi genitori, sorelle, fratelli, zii e parenti, i ragazzi, soprattutto quelli della 5^ classe che passeranno ad un ciclo di studi superiore, hanno regalato una serata di divertimento all'insegna dei colori e delle emozioni che questi possono suscitare. E così, con balletti, canti, musica e interpretazioni di piccole parti teatrali, hanno rappresentato la vita come una giostra di colori. "Quando si dice che la vita è una giostra di colori, è vero. Lo è non solo perché i colori ci circondano e ci avvolgono, ma soprattutto perché impersonano le emozioni e i sentimenti che ognuno vive attimo dopo attimo!" Proprio come hanno fatto i piccoli attori e come hanno voluto riportare nell'invito alla manifestazione. Iniziativa apprezzata dalla dirigente, Carmela Liuzzi, che ha voluto pubblicamente ringraziare le insegnanti e i ragazzi per il loro impegno nella preparazione dello spettacolo, ma anche i genitori e l'Amministrazione comunale per il supporto tecnico e logistico. "Un rapporto Scuola-Amministrazione- ha ricordato la dirigente Liuzzi e ribadito dall'assessora alla Cultura Maria Luisa Emanuele- che sin dall'inizio dell'anno è stato improntato ad una collaborazione stretta e proficua fra le due Istituzioni". Tornando agli spettacoli, anche quello dei bambini della materna, ha visto protagonisti i colori. Anzi un "Festival di colori" che ha divertito gli stessi bambini e forse ancor di più i genitori impegnati in flash e video ricordo.







Il circuito museale che vede insieme Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro

L'Acamm nella notte dei musei

Ricco programma costellato dall'arte di Alberto Giacometti , Arman Fernandez, Mario Verdone, Arnaldo Ginna, Jeff Koons, Alexander Calder e Jannis Kounellis


Aliano, teatro naturale

Un inedito viaggio nel mondo dell'arte attraverso video-proiezioni, installazioni e visite guidate notturne alle mostre. E' il ricco programma proposto ai visitatori dal circuito ACAMM (Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro) che il 20 maggio scorso ha aderito alla *"Notte europea dei musei 2017".* Il grande evento europeo, nato nel 2005 e promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con il patrocinio dell'Icom e dell'Unesco, ha coinvolto anche quest'anno oltre 3.000 musei, situati nei 30 paesi firmatari della convenzione culturale del Consiglio d'Europa. Si tratta di un'opportunità unica nel suo genere, che ha offerto a migliaia di persone la possibilità di visitare, nell'arco della nottata, i musei statali, civici e privati, le gallerie, le mostre, le biblioteche e le zone archeologiche delle tantissime città che hanno partecipato all'iniziativa.

Tante le proposte offerte. Il *MIG Museo Internazionale della Grafica - Biblioteca Comunale "Alessandro Appella" - Atelier "Guido Strazza" - Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller"* di Castronuovo di Sant'Andrea, che ha aderito all'evento per la quarta volta, ha celebrato quest'anno il connubio tra arte e cinema attraverso un omaggio allo storico del cinema e studioso del futurismo *Mario Verdone* (Alessandria, 1917 - Roma, 2009) e *Arnaldo Ginna* (Ravenna, 1890 - Roma, 1982), autore di "Vita futurista" (1916), del quale sono state esposte le litografie realizzate tra il 1970 e il 1976, unitamente al ricordo di due grandi artisti: *Alberto Giacometti* (Borgonovo di Stampa, 10 ottobre 1901 - Coira, 11 gennaio 1966) e *Arman Fernandez* (Nizza, 17 novembre 1928 - New York, 22 ottobre 2005), protagonisti di due importanti retrospettive appena aperte, rispettivamente, alla *Tate Modern* di Londra e a *Palazzo Cipolla* di Roma.

Il Parco Letterario "Carlo Levi" di Aliano, legando la giornata al Museo "Paul Russotto", ha voluto rendere omaggio all'artista statunitense *Jeff Koons* (York, 21 gennaio 1955) attraverso la proiezione del documentario "*Un homme de confiance"*, realizzato nel 2003 da Judith Kele e Patrick Javault per *Les Films d'Ici Production,* un interessante racconto dell'incredibile ascesa di una delle figure più controverse del panorama artistico contemporaneo e della sua arte, indissolubilmente legata alla cultura di massa e alla società dei consumi da cui trae ispirazione ma che allo stesso tempo critica con tagliente ironia nelle sue opere, sottolineandone la banalità. Presso il *MAM - Musei Aiello* di Moliterno, invece, la *Notte europea dei musei* è stata illuminata dall'arte di *Alexander Calder* (Philadelphia, 22 luglio 1898 - New York, 11 novembre 1976), presentato al pubblico grazie alla proiezione del documentario di François Lévy-Kuentz dal titolo "*Calder, sculpteur de l'air"*. Il film, realizzato nel 2009, esplora il mondo dell'artista statunitense per metterne in evidenza gli esiti più significativi della sua produzione artistica, primo fra tutti l'invenzione di grandi sculture di arte cinetica chiamate *mobile*. Infine, la *Casa delle Muse* di Montemurro ha guardato all'arte di *Jannis Kounellis* (Pireo, 23 marzo 1936 - Roma, 16 febbraio 2017), pittore e scultore greco naturalizzato italiano, esponente di primo piano dell' *arte povera* ma, soprattutto, uno degli artisti più amati da Leonardo Sinisgalli. Kounellis è stato ricordato attraverso la proiezione del film realizzato nel 2005 da Alessandra Populin: il racconto delle opere realizzate sullo sfondo della Biblioteca Nazionale di Serajevo, teatro del tragico rogo di più di 2 milioni di libri per mano dei serbi durante la guerra etnica in Bosnia nel 1992.

Nei quattro paesi del sistema ACAMM sarà possibile vedere anche le mostre di Max Bill, Henri Laurens, Fausto Melotti, I pittori a Roma negli anni di Carlo Levi: Franco Gentilini opera grafica 1935-1975, Paul Russotto, Peter Bellamy e gli artisti di New York 1981-1990.

Nella chiesa del piccolo centro della Val d'Agri sono conservati i resti del Monaco basiliano

San Luca d'Armento narrato da Ulderico Pesce

Lo spettacolo racconta la vita di San Lucache, scappato dalla Sicilia attorno al '900 d. C.arriva in Basilicata, prima a Noia (attuale Noepoli) e poi Armento

San Luca d'Armento", il nuovo lavoro di Ulderico Pesce e il suo gruppo, ha debuttato il 18 giugno scorso ad Armento, davanti alla Chiesa madre dove sono conservati i resti del monaco basiliano. Lo spettacolo narra di San Luca, scappato dalla Sicilia attorno al '900 d. C. perché minacciata dall'invasione saracena, arriva sulle coste della Basilicata, poi navigando il fiume Sinni arriva a Noia, attuale Noepoli, dove fonda un primo monastero dove rimane per sette anni. Successivamente si trasferisce ad Armento dove rimarrà fino alla morte. Sia ad Armento che a Carbone fonda altri due importanti monasteri bizantini, i più importanti dell'Eparchia della Basilicata. San Luca d'Armento è un monaco che conosce tecniche agricole ed idrauliche, coltiva grano, orzo, ulivi, e costruisce mulini ad acqua alla greca, lungo la Fiumarella di Armento. Grazie ai monasteri e grazie alle sue competenze riesce a formare delle vere e proprie comunità che lavorano, producono beni alimentari e che vivono con prosperità e serenità. Proprio questa ricchezza di derrate alimentari attrarrà i Saraceni che nell'anno 970 si portano lungo la Fiumarella, sotto Armento. Qui, con grande violenza, rubano alimenti e violentano donne e bambine e si macchiano di gravi atrocità. Questa violenza farà in modo che San Luca si armi, riunisca un gran numero di armentesi e abitanti della Val d'Agri, al fine di cacciare il nemico usurpatore. La battaglia, che rimane raffigurata in un polittico del 1500 conservato nella Chiesa madre, e in vari altri documenti storici, vede vittorioso San Luca e i suoi uomini. San Luca d'Armento è tra i pochi Santi che "prendono le armi".

A Maratea la bandiera blu

Un riconoscimento di cui la "Perla del Tirreno" si fregia da 21 anni

Anche quest'anno a Maratea sventola la bandiera blu della Fee (Foundation for Enviromental Education). Un importante vessillo, sinonimo di qualità ambientale di cui la cittadina denominata la "Perla del Tirreno" si fregia ormai da 21 anni.


La costa di Maratea

"Un riconoscimento internazionale- ha commentato con orgoglio Domenico Cipolla sindaco di Maratea che nel maggio scorso ha ritirato a Roma l'ambito drappo - quale premio per una politica attenta al territorio ed alle sue acque". Non solo. "La fondazione per l'educazione ambientale che premia ed incoraggia le buone pratiche ambientali - ha sottolineato ancora il primo cittadino marateota - continua ad assegnarci una posizione rilevante in questa importante classifica che è un'attestazione di qualità, riconosciuta annualmente, dopo che vengono soddisfatte le diverse attività richieste".

La Bandiera Blu, compie 30 anni, questo riconoscimento alle località marine, fu istituito nel 1987, Anno europeo dell'Ambiente. Le nazioni che vengono attualmente valutate, sono 48, inizialmente erano solo paesi europei. Per ottenere la Bandiera Blu i comuni balneari devono rispettare parametri importanti e restrittivi in tema di qualità ambientale e per quanto riguarda la qualità delle acque, fornendo i risultati dei campionamenti che devono essere regolari con monitoraggi cadenzati. Un ruolo fondamentale, oltre al rispetto della natura, lo riveste anche la qualità delle strutture ricettive e le scuole con l'educazione ambientale. Maratea viene fregiata della Bandiera Blu a distanza di pochi giorni da un altro importante riconoscimento per le località balneari che è la Bandiera Verde dell'Associazione dei Pediatri Italiani, conferita perché la qualità delle acque del suo mare è stata riconosciuta a misura di bambino.

Progetto di survey archeologico della McMaster University del Canada

Alla scoperta della colonia Greca

Il McMaster Metaponto Archaeological Project, diretto dal Prof. Spencer Pope della McMaster University (Hamilton, Ontario, Canada), è un progetto di survey archeologico che, dalla primavera scorsa, per concessione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, indaga il territorio della colonia greca di Metaponto, oggi sito nel Comune di Pisticci. "L'obiettivo della ricerca- precisa una nota stampa del comune di Pisticci - è la ricostruzione del paesaggio antico attraverso la definizione dei primi insediamenti greci in territorio indigeno e la precisazione delle modalità di sfruttamento dell'antico terreno agricolo di Metaponto". La ricognizione archeologica è realizzata da parte di un'équipe internazionale formata da ricercatori canadesi e italiani. Tale ricerca si svolge in collaborazione con l'Institute of ClassicalArchaeology (ICA) dell'University of Texas at Austin sotto la direzione del Prof. Joseph Carter, integrando il survey archeologico realizzato intorno agli anni '90 del secolo scorso nel territorio compreso tra i fiumi Basento e Cavone.



Noi siamo "I Lucani"

Qualcuno è arrivato qui !
Legati come anelli in una catena
in cerca di fortuna,dignità e lavoro.
Siamo partiti!
Nella valigia :tutto il nostro mondo.
Nei pori: la polvere della nostra terra.
Un viaggio lungo come l'Italia,
al paese per noi bambini
il mondo terminava all'orizzonte!
Era lì che cadeva il cielo.
Al Nord tutto era diverso,
C'eravamo solo noi
uniti da un filo invisibile.
Ho sentito dire:
Sono arrivati "I Napuli!" "I Terroni !"
Ma, di chi stanno parlando?
Non siamo noi!
In agosto il ritorno!
Riaffondare le radici nella terra,
assorbirne tutta l'energia.
Nel cuore tutto:affetti, sapori,colori.
Ho sentito dire:
Sono arrivati i turisti!
Ma,di chi stanno parlando?
Non siamo noi!
Noi che abbiamo lasciato un mondo
perduto nel flusso del tempo.
Noi alla ricerca dell' anima
ancora sospesa, nella nostalgia dei ricordi
e dei momenti vissuti.
Noi che riviviamo
i nostri sogni nella solitudine delle case vuote
e degli amori perduti.
Siamo noi !
I figli e i nipoti degli emigranti,
custodi di sublimi memorie.
Raccontiamo le favole vere di un tempo lontano,
condividiamo i sapori della "terra di luce".
Camminiamo il mondo,come uccelli migratori,
alla ricerca di un nido sicuro!
Oggi, sento dire :
Quelli sono "I LUCANI"
Siamo noi!!

***Lucia CIRIGLIANO** - Piossasco*

Roccanovesi nel mondo

E'morto a Piossasco Carmine Tedesco

Aveva 62 anni. Nel 1973 emigrò nel paese del Torinese

Il 29 maggio scorso, all'età di 62 anni è morto, a Piossasco, Carmine Tedesco. Era nato a Roccanova nel 1955 e nel 1973 emigrò con la famiglia a Piossasco verso cui già tanti roccanovesi erano partiti e dove ancora oggi vive una nutrita comunità di roccanovesi.

Sempre legato alla sua terra d'origine veniva con una certa periodicità avendo anche degli uliveti che coltivava. L'ultima volta lo abbiamo incontrato nel periodo di carnevale. Penultimo di sette figli, aveva perso di recente un fratello: Nicola morto nel novembre dello scorso anno.

Alla moglie, ai figli e a tutta la famiglia Tedesco vanno le condoglianze della Piazza.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Maggio = **1493**

NATI = 1

Falconieri Carmelo, di Giovanni e di Manuela Arleo, l'8 maggio a Potenza

MORTI = 1

Zaccara Alessandro, n. Roccanova 1935, insegnante elementare, il 25.05

IMMIGRATI =2 **EMIGRATI = 5**

MATRIMONI = 1

Carracciuolo Pasquale e Fortunato Caterina, il 07.04 a Fardella

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Il libro di Andrea Zanfi sul tema vino-territorio della nostra regione

"Basilicata in vigna", presentato a Milano



Presentato il 12 giugno scorso a Milano, in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier Lombardia, "Basilicata in Vigna", il libro dell'editore Andrea Zanfi, famoso per le sue opere monografiche sul tema vino-territorio e che ha saputo raccontare, con successo, tante altre regioni italiane.

Presenti all'iniziativa il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella e il presidente nazionale dell'Associazione Italiana Sommelier, Antonello Maietta. Sono intervenuti, oltre al presidente dell'Enoteca Regionale Lucana, Paolo Montrone, la presidente del Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture doc e docg, Carolin Martino, il presidente del Consorzio di Tutela dei Vini Matera doc., Vito Cifarelli, il presidente del Consorzio di valorizzazione dei vini del Vulture, Gerardo Giuratrabocchetti, anche Giuseppe Chiaradia, presidente del Consorzio "Grottino di Roccanova" Dop. "L'occasione è stata quella di presentare – si legge in un comunicato stampa - un libro straordinario e avvolgente, dove il racconto degli uomini si intreccia con le storie delle imprese, tutte diverse tra loro, ma innegabilmente legate da un solo comune denominatore: la passione per il proprio territorio, per la vigna e per il vino". Vino, vigne, territori, uomini, donne, giovani e anziani, si fondono tutti insieme e raccontano la loro storia, piena di incanto e passione, gioia e speranza, voglia di rilanciare una regione dal grande passato enologico (gli Enotri, il cui re Italo dà il nome alla nostra Patria, erano qui da noi), ma che sa anche scommettere su di un futuro globalizzato. "E' il primo libro del genere in Basilicata- continua la nota - e l'Enoteca regionale lucana ha voluto "scrivere" questa pagina importante che permetterà di far conoscere la nostra enologia in tutto il mondo ed è, pertanto, edito in italiano ed inglese". Al termine della presentazione non poteva mancare un importante momento di degustazione dei vini con banchi di assaggio a cura delle aziende partecipanti e dell'A.I.S. Lombardia, sempre vicina ai produttori lucani. "Se siamo qui è per promuovere i nostri vini, mettendoci in gioco con altre eccellenze senza timore reverenziale" ha detto il Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, intervenendo a Milano alla presentazione del libro. "Il nostro è un prodotto di nicchia- ha continuato Pittella, - con una produzione di circa 6 milioni 700 mila bottiglie l'anno, e per imporci puntiamo sulla qualità. Ci spingeremo fin dove possiamo per la crescita del settore in Basilicata, attraverso una sinergia stretta tra pubblico e privato".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PALMA ASSICURAZIONI
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
info@palmassicurazioni.it
seguici su facebook /palmassicurazioni/
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



GIACOMO RACIOPPI

Il Grande storico della Lucania

Nel 1860, la Basilicata insorse, dando il segnale della riscossa alle vicine regioni. Si è già detto che il 18 agosto di quell'anno, venne proclamato a Potenza il Governo proditattoriale, i cui componenti furono Giacinto Albini e Nicola Mignogna. Pochi giorni dopo, venne istituita la Giunta insurrezionale, con sette uffici. A Giacomo Racioppi - ch'era subito accorso a Potenza - fu affidata la direzione del quarto ufficio, che doveva occuparsi dell'amininistrazione provinciale e comunale e degli affari demaniali.

Il 6 settembre 1860, cessò il Governo proditattoriale, giacché Garibaldi nominò Giacinto Albini Governatore della Basilicata, con poteri illimitati. Il 13 ottobre, il Racioppi venne nominato dall'Albini Segretario Generale del Governo della Provincia.

Pietro Lacava ha scritto che *<<il plebiscito di Basilicata fu votato sotto Racioppi, e con sue istruzioni*».

Nel 1861, il Racioppi fu eletto deputato nei collegi di Tricarico e di Chiaromonte, ma le due elezioni non vennero ritenute valide, giacchè egli era un funzionario dello Stato. Il Racioppi tenne la carica di Segretario Generale del Governo della sua provincia sino al 1862. L'anno successivo, fu trasferito da Potenza a Napoli, in qualità di Consigliere di Prefettura. Poco tempo dopo, si dimise, per disparità di vedute col Prefetto, Marchese D'Afflitto.

2^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 164-170

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438
Terme di Latronico
0973859238

Stagione passata vissuta all'insegna del risparmio economico

Roccanova, sguardo avanti

L'Assemblea dei soci fa un bilancio del campionato scorso ma pensa già alla prossima stagione calcistica che ufficialmente inizia il 1° luglio



Che non sia stata una stagione facile, quella passata, per la compagine roccanovese che veniva dalla retrocessione dalla Promozione e che quindi si è trovata ad affrontare un campionato in salita dal punto di vista del morale, lo abbiamo già detto analizzando il risultato globale sul numero precedente. Di sicuro però è stata una stagione all'insegna del risparmio economico e di una gestione oculata delle poche risorse a disposizione. Il che non è cosa da poco di fronte ad altre società che hanno speso fortune in questo campionato di Prima categoria e raccogliendo poca cosa per il capitale impegnato. L'Assembela della Polisportiva, riunitasi a fine giugno per il bilancio complessivo della stagione calcistica appena passata, si è detta soddisfatta, almeno del resoconto economico che ha visto una spesa complessiva di poco superiore agli 11mila euro. Un po' meno dal punto di vista dei risultati sportivi che la classifica finale ha decretato per il Roccanova nel 10° posto con 32 punti, 8 vittorie, 8 pareggi e 10 sconfitte; 34 i gol subiti e 27 quelli realizzati. "Ma nessun problema- ha sottolineato Raffaele Bellizio tra i dirigenti più impegnati nella gestione societaria- poteva anche andare meglio, se non ci fosse stato il fattore della retrocessione dalla Promozione che di sicuro ha inciso sul morale, ora però guardiamo avanti e stiamo già pensando alla prossima stagione che ci vedrà impegnati sempre in Prima categoria". "Prossimamente ci vedremo nuovamente e - continua Bellizio - cominceremo a gettare le basi per un allargamento societario, la definizione di incarichi più precisi nella gestione societaria". La nuova stagione ufficialmente inizia già dal 1° luglio anche se i termini di iscrizione per la prima categoria saranno di sicuro a fine agosto. Ma i dirigenti della compagine biancoceleste fanno bene ad organizzarsi già da adesso.

Nello spareggio dei Play off batte il Barrata per 3-2 e corona un campionato da protagonista

Santarcangiolese, riecco la Promozione

La squadra di mister Alfonso Esposito conquista il "pass" per il ritorno nel campionato cadetto regionale dopo cinque anni in Prima categoria



La gioia della Santarcangiolese che accede alla Promozione

Gioia grande per il calcio di Sant'Arcangelo, sponda giallorossa della Santarcangiolese. Al 48' del secondo tempo con alle porte lo spettro dei supplementari arriva il terzo gol della Santarcangiolese che così batte per 3-2 il Barrata di Potenza e scoppia la festa. Non era una gara qualunque, ma lo spareggio play off per accedere al campionato di Promozione. Traguardo centrato con pieno merito dai ragazzi allenati da mister Alfonso Esposito che così tornano nel campionato regionale cadetto dopo cinque anni di permanenza in 1^ categoria. Un successo pienamente meritato, non solo nella gara di spareggio disputata sul neutro di Viggiano, ma per tutto un campionato giocato sempre da protagonista e quasi sempre alla guida della classifica a stretto contatto con il Castronuovo che solo nelle ultime partite è riuscito a superare la squadra giallorossa ed a tagliare per primo il traguardo per uno storico accesso al campionato di Promozione. Alla squadra del paese di Sant'Andrea Avellino fa ora compagnia la compagine del presidente Pinuccio Martorano che completa un trittico di promozioni fra tre paesi vicini. Nella stagione 2015/2016 ad arrivare in Promozione fu infatti il Roccanova poi retrocesso a fine campionato, oggi il Castronuovo e appunto la Santarcangiolese con una vittoria arrivata all'ultimo respiro nei play off. Più "sudata" e sicuramente più bella, dopo aver concluso il campionato di prima categoria, girone B, al 2° posto a quattro lunghezze del Castronuovo che insieme al *Fortuna Potenzia,* nel girone A, hanno rispettivamente vinto il campionato ed avuto accesso diretto alla Promozione. Per la squadra Santarcangiolese dunque il supplemento dei play off. Vittoria interna per 2-1 sul Maratea e ancora un successo nella finale di Viggiano. Un trionfo che ha permesso di staccare il terzo tagliando, l'ultimo disponibile, per l'accesso alla Promozione. Una galoppata che si è così concretizzata nelle 26 gare di campionato con 56 punti frutto di 17 vittorie e 5 pareggi. E ancora 4 sconfitte,58 gol realizzati e 26 subiti.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Si ampliano le attività sportive da poter svolgere nel Palazzetto dello Sport

Ecco la pallavolo

Si è cominciato con il calcetto, a cui è seguita la Pallavolo. Prossimamente anche altre discipline sportive indoor potranno essere svolte nel Palazzetto dello Sport che l'Amministrazione comunale di Roccanova ha messo in funzione da marzo scorso. E a metà maggio ha cominciato a fare il punto dell'andamento gestionale. Un momento di riflessione che ha significato anche l'apertura ufficiale della struttura. Una serata di calcetto tra i più piccoli, anticipata dal saluto del Sindaco, Giulio Emanuele, che ha sottolineato "l'impegno dell'amministrazione comunale ed in particolare dell'assessora allo Sport, Maria Luisa Emanuele, che sin dal momento dell'insediamento, nel giugno del 2014, ha lavorato per risolvere tutti gli aspetti burocratici che ostacolavano l'apertura". "Oggi il Palazzetto c'è ed è funzionante ha detto l'assessora Emanuele. Si gioca e ci si diverte e questo aspetto - ha continuato- fa dimenticare le lungaggini burocratiche che per lungo tempo non hanno permesso l'apertura di una struttura che oggi è in grado di rispondere alle esigenze sportive dei cittadini e delle scuole". E nel sottolineare che l'Amministrazione ha chiesto anche un finanziamento regionale per l'adeguamento della struttura a migliori standard e per permettere una maggiore capienza (che oggi è di un massimo di 200 persone)- l'esponente del governo locale - ha ripercorso un po' la storia della costruzione iniziata nel 2006 con i fondi del petrolio, poi finita cinque anni dopo, ma mai entrata in funzione per problemi legati alla mancanza di alcune certificazioni. "Oggi che tutto è a posto- ha concluso l'assessora Emanuele- il Palazzetto funziona grazie alla gestione in forma mista con la "Polisportiva Roccanova" che ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Comune".

Ricordiamo che per utilizzare il palazzetto ci si dovrà rivolgere direttamente alla Polisportiva raggiungibile ai numeri 3465117134 e 3389757988 oltre che alla pagina facebook https://www.facebook.com/www.calcioroccanova.libero.it/.

Unione Stampa Sportiva Italiana
Elezioni del gruppo lucano

Ussi, rinnovato il consiglio direttivo

Antonio Massaro confermato presidente
Andrea Lauria eletto nel collegio dei revisori dei conti

Antonio Massaro è stato confermato alla guida dell'Ussi Basilicata anche per il quadriennio 2017-2021. Il presidente uscente è stato rieletto a maggioranza assoluta dai giornalisti lucani iscritti all'Unione stampa sportiva italiana. Per Massaro si tratta del terzo mandato alla guida dell'Ussi. Le elezioni si sono svolte, nel giugno scorso, presso l'Assostampa di Basilicata a Potenza e presso la sede del Quotidiano a Matera. Nell' occasione è stato rinnovato anche il consiglio direttivo dell'organizzazione sportiva. Per i giornalisti professionali del gruppo lucano intitolato ad "Augusto Viggiani" sono stati eletti Giovanna Laguardia, Francesco Loscalzo e Pietro Scognamiglio. Fanno parte del consiglio direttivo anche i giornalisti collaboratori Antonio Mutasci, Angelo La Capra e Cosimo Martemucci. Il collegio dei revisori dei conti è composto da Francesco Toritto, Antonino Palumbo e Piero Quarto (professionali), Francesco Calia e Andrea Lauria (collaboratori).

Al nostro direttore vanno gli auguri di buon lavoro.(V.P.)



